



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano

Rilevazione comparativa 2016-2019-21

MIUR - Ufficio Scolastico per la Lombardia – Ufficio X - UST Milano

06/04/2021

Redazione e veste grafica a cura di
UST di Milano.

L'analisi dei dati è stata realizzata
dall'UST di Milano.

Sommario

Premessa	3
Il territorio	4
Il personale docente	6
A.S. 2016/17	7
A.S. 2019/20	7
La rilevazione	8
I contenuti	8
Le finalità	8
La restituzione	8
Gli animatori digitali di Milano e città metropolitana	8
La distribuzione	9
La continuità	10
Che cosa insegnano gli animatori digitali	13
La scuola secondaria	13
Parità di genere	17
Età	20
Uno sguardo alle generazioni: dai Boomers ai Millennials	21
Il rapporto col digitale: immigranti e nativi digitali	22
Considerazioni conclusive	23
Bibliografia	24
Indice delle figure	25
Indice dei grafici	25

Premessa

In attuazione dell'azione #28 del PNSD, gli animatori digitali sono diventati una realtà della scuola italiana a partire dal novembre 2015, quando è stato chiesto ai dirigenti scolastici di individuare "tra i docenti di ruolo una figura con spiccate capacità organizzative che, per un triennio, sia in grado di stimolare l'interesse di tutto il personale scolastico e di coinvolgere l'intera comunità che ruota intorno alla propria scuola" (Nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

Nei mesi successivi, gli animatori digitali sono stati destinatari di un'intensa attività di formazione e sono stati affiancati nel loro compito da altri docenti, il cosiddetto team digitale. Negli stessi mesi, gli animatori e i team sono stati promotori di progetti, iniziative, eventi, formazione a cascata, rivolti alla loro scuola, a reti di scuole e al territorio. L'UST di Milano ha seguito tutte le fasi della formazione, offrendo supporto informativo alle istituzioni scolastiche del territorio e creando, già dal mese di marzo 2016, una prima anagrafe degli animatori. Dopo il parziale turn-over dovuto a trasferimenti, nel mese di ottobre 2016, è stata avviata una seconda rilevazione, finalizzata a censire nuovamente gli animatori e a conoscere sinteticamente alcune (3) delle attività da loro svolte, per una migliore comprensione dello status quo del territorio su un tema molto dibattuto (Calvani, 2013; Ferrari, 2018; Giovannella, 2016; Jacono, 2016; Perfetti, 2018; Vivanet, 2013).

Nel 2019, questo ufficio ha raccolto nuovamente alcune informazioni sugli animatori individuati per il prossimo triennio, allo scopo di comprendere meglio lo stato dell'arte e delinearne un panorama utile ai vari stakeholder, anche di nuova istituzione.

Sempre nel 2019, infatti, è stata costituita l'équipe formativa territoriale, in attuazione della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare dell'articolo 1, comma 725, il quale dispone che al fine di promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole, negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 può essere esonerato dall'esercizio delle attività didattiche un numero massimo di centoventi docenti, individuati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che costituiscono équipe territoriali formative, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative. Cinque dei componenti di tale équipe, che per la Lombardia è costituita da 17 persone, sono docenti di scuole di Milano e città metropolitana degli ambiti 22, 24 e 26.

Nel 2021, dopo un anno nel quale il ricorso alla didattica digitale era forzatamente aumentato, si è riproposta la rilevazione, aggiungendo, tra i parametri, anche l'anno di nascita degli animatori per tutte e tre le rilevazioni.

Il territorio

Il territorio della città metropolitana di Milano, nell'a.s. 2020/21, è caratterizzato dalla presenza di **332 istituzioni scolastiche statali**, articolate in 1268 punti di erogazione del servizio¹, distribuite per grado come rappresentato nel Grafico 1.

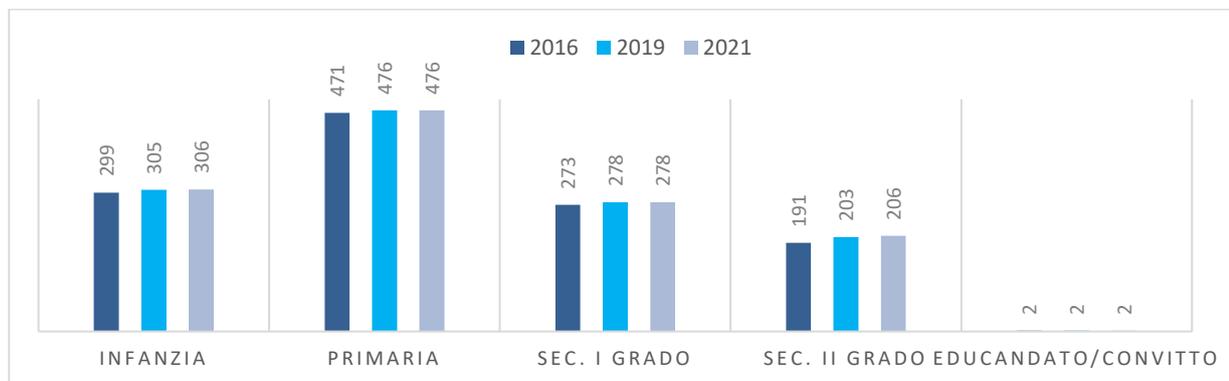


Grafico 1: le scuole della città metropolitana di Milano

AMBITI TERRITORIALI (ex lege 107) Città Metropolitana di Milano

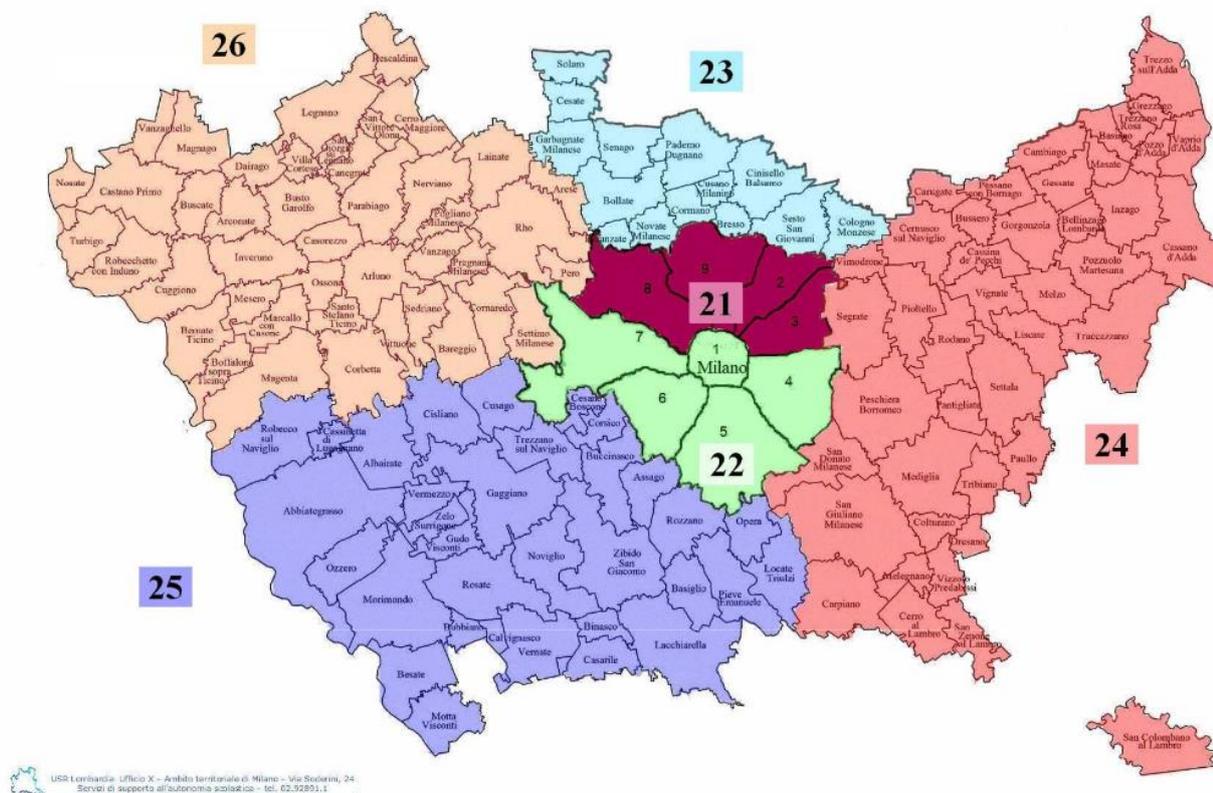


Figura 1: mappa degli ambiti territoriali (a cura di Mario Maestri)

¹ Fonte USR, La scuola in Lombardia - settembre 2016, 2019 e 2021; sono esclusi i CPIA.

Il territorio della Città metropolitana di Milano è **suddiviso in sei ambiti**, rappresentati geograficamente in Figura 1, con una diversa numerosità di istituzioni scolastiche statali, come è evidenziato nel Grafico 2², e una diversa distribuzione di tipologie (Grafico 3).

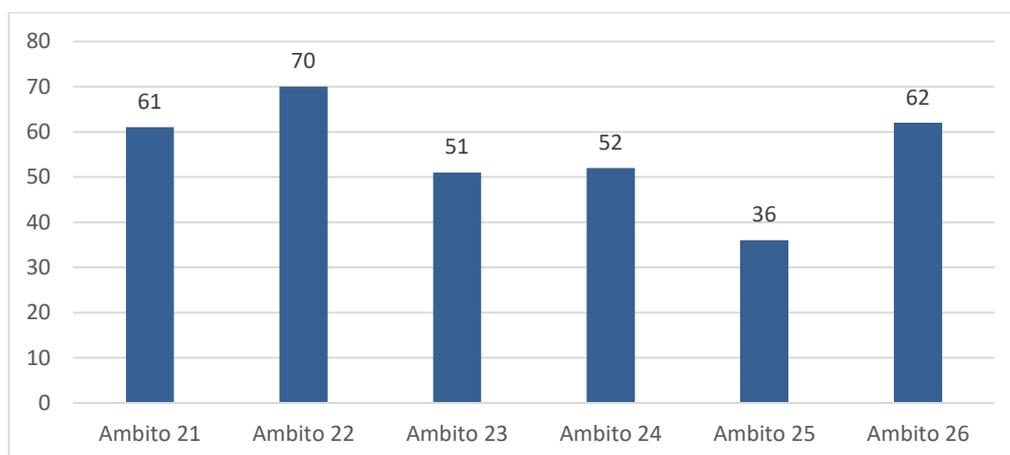


Grafico 2: numerosità Istituzioni Scolastiche per ambito

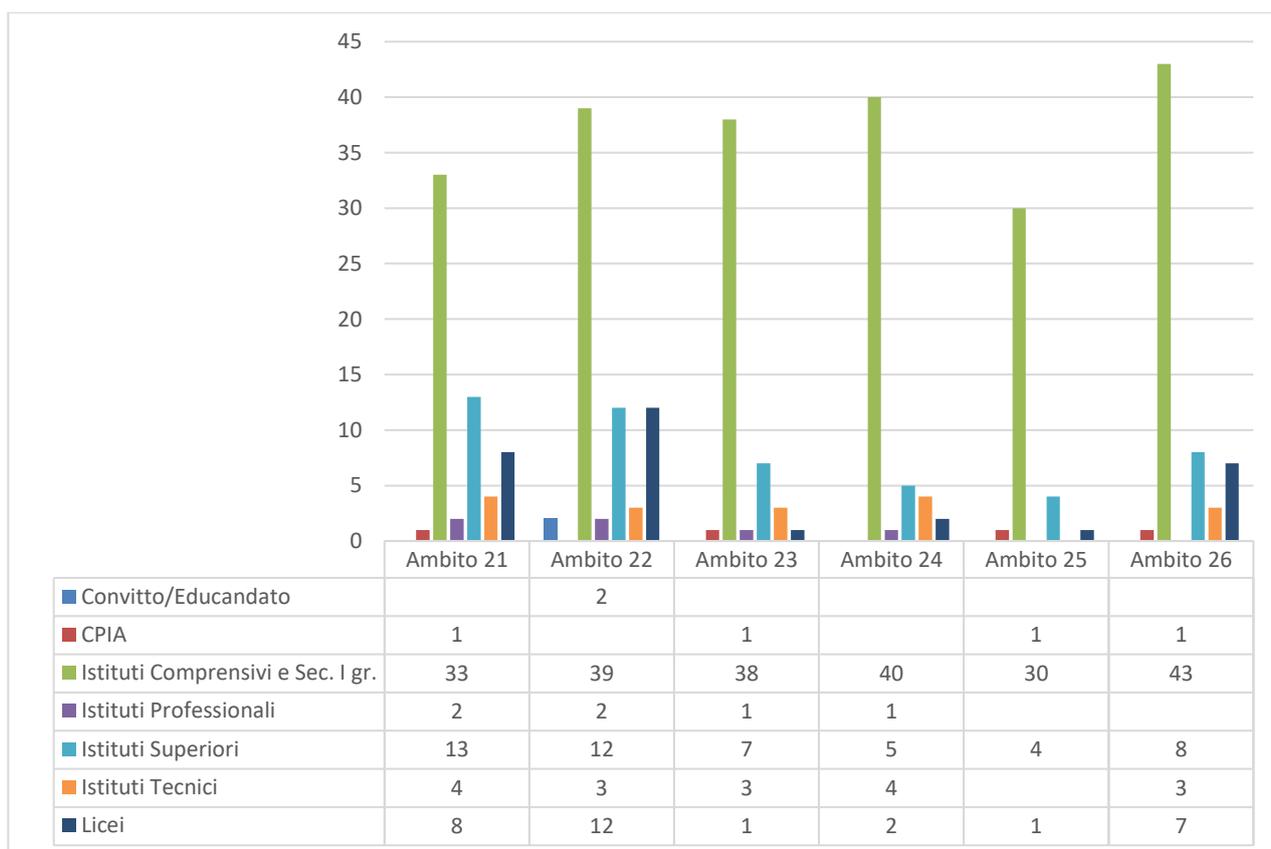


Grafico 3: distribuzione delle istituzioni scolastiche per tipologia e per ambito

² Fonte USR Organico generale delle istituzioni scolastiche della Lombardia aa.ss. 2020-21

Il personale docente

Dal portale Open Data del Ministero dell'Istruzione³, è stato possibile ricavare i dati sul numero complessivo di docenti con contratto a tempo indeterminato della città metropolitana di Milano nell'a.s. 2016/17 e nel 2018/19 ed elaborarli, articolandoli per ordine e grado di scuola, fascia di età, da 1 (<=34 anni) a 4 (>55 anni) e genere.

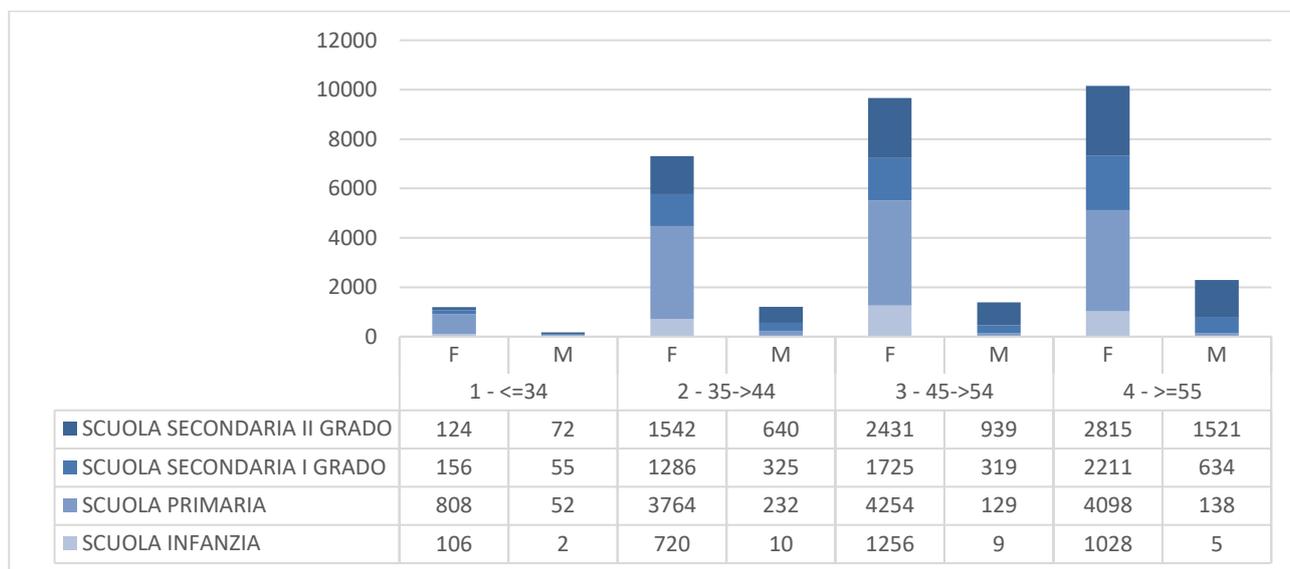


Grafico 4: docenti di ruolo della cm di Milano, articolati per ordine e grado di scuola, fascia di età e genere (a.s. 2016/17)

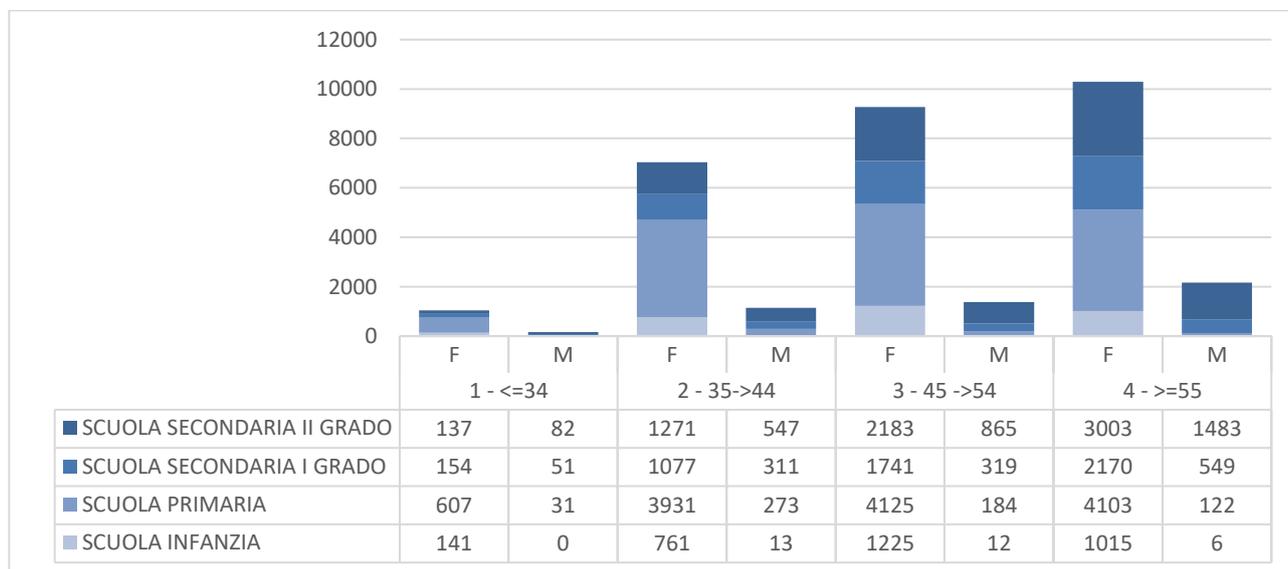


Grafico 5: docenti di ruolo della cm di Milano, articolati per ordine e grado di scuola, fascia di età e genere (a.s. 2018/19)

³ <https://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/elements1/leaf/?datasetId=DS0600DOCTIT>

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

In termini percentuali, la popolazione dei docenti con contratto a tempo indeterminato della città metropolitana di Milano nell'a.s. 2016/17 e nel 2018/19 articolato per ordine e grado di scuola, fascia di età e genere

A.S. 2016/17

	<=34		35-44		45-54		>=55	
	F	M	F	M	F	M	F	M
SEC2	63,27%	36,73%	70,67%	29,33%	72,14%	27,86%	64,92%	35,08%
SEC1	73,93%	26,07%	79,83%	20,17%	84,39%	15,61%	77,72%	22,28%
PRIM	93,95%	6,05%	94,19%	5,81%	97,06%	2,94%	96,74%	3,26%
INF	98,15%	1,85%	98,63%	1,37%	99,29%	0,71%	99,52%	0,48%

Tabella 1: popolazione docenti di Milano e città metropolitana a.s. 2016/17

A.S. 2019/20

	<=34		35-44		45-54		>=55	
	F	M	F	M	F	M	F	M
SEC2	62,56%	37,44%	69,91%	30,09%	71,62%	28,38%	66,94%	33,06%
SEC1	75,12%	24,88%	77,59%	22,41%	84,51%	15,49%	79,81%	20,19%
PRIM	95,14%	4,86%	93,51%	4,27%	95,73%	4,27%	97,11%	2,89%
INF	100,00%	0,00%	98,32%	1,68%	99,03%	0,97%	99,41%	0,59%

Tabella 2: popolazione docenti di Milano e città metropolitana a.s. 2019/20

La rilevazione

I contenuti

La rilevazione di febbraio 2021 ha compreso la figura dell’animatore digitale, ma ha raccolto anche dati relativi ad attività e progettazione degli ultimi due anni⁴, mentre a ottobre-novembre 2019 era stata ristretta alla sola identità dell’animatore/animatrice digitale. Nel 2016, uno dei punti di interesse era costituito anche dal sito web, che è stato oggetto, tra aprile e settembre 2020, di apposita rilevazione da parte di questo ufficio.

Nel seguito dell’analisi, dai dati rilevati nel 2016 sono stati esclusi quelli relativi all’istituzione scolastica che è stata dimensionata, per permettere un confronto diretto.

Le finalità

Rispetto all’oggetto (gli animatori digitali), le finalità della rilevazione sono essenzialmente:

- tratteggiare un profilo storico di una realtà territoriale articolata e poco omogenea;
- verificare le peculiarità degli ambiti già emerse nelle precedenti rilevazioni;
- modellizzare la procedura di analisi dei dati, per rendere la rilevazione ripetibile nel tempo su dati storicamente e geograficamente confrontabili.

Tra le finalità della presente rilevazione non rientra invece una qualsivoglia valutazione dei risultati, che spetta ad altri soggetti: per tale ragione, nell’ottica di una sorta di “rendicontazione sociale”, non sono stati richiesti dati in merito.

La restituzione

Per rendere possibile ai decisori (dirigenti scolastici, équipe territoriale, animatori digitali e altri soggetti) prendere visione di questa fotografia della realtà di Città metropolitana di Milano, è stato realizzato il presente fascicolo.

Gli animatori digitali di Milano e città metropolitana

La figura dell’animatore digitale è stata introdotta nella scuola a partire dal 2015, in attuazione del PNSD, adottato dal MIUR il 27 ottobre 2015 e già previsto nella legge 107/2015 (“La Buona Scuola”). La scelta dell’ANIMATORE DIGITALE è di competenza del dirigente scolastico, che individua il/la docente che possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione

⁴ L’analisi dei dati sulla progettazione è oggetto di report separato.

didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.⁵

La distribuzione

La valutazione dei dati raccolti ha permesso di realizzare un’analisi comparativa delle figure di animatore digitale più presenti nel territorio e nelle sue articolazioni.

Il ruolo dei dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi (numericamente i più diffusi) è stato molto importante, dal momento che, nel territorio di Milano e Città Metropolitana, la loro scelta ha contribuito a una diversa distribuzione degli animatori digitali rispetto al numero delle scuole dei vari ordini. Infatti, pur a fronte di una maggiore numerosità delle scuole dell’infanzia e primarie, gli animatori digitali sono distribuiti abbastanza uniformemente tra primaria, secondaria di I e di II grado⁶. Sono passati da 1 nel 2016 a 4 nel 2019 e nel 2021 i docenti di scuola dell’infanzia che rivestono questo ruolo.

Nel 2021, le scuole che non hanno individuato un animatore digitale sono scese a 1, contro le 11 del 2019 e le 6 del 2016, un possibile effetto dell’emergenza CoViD.

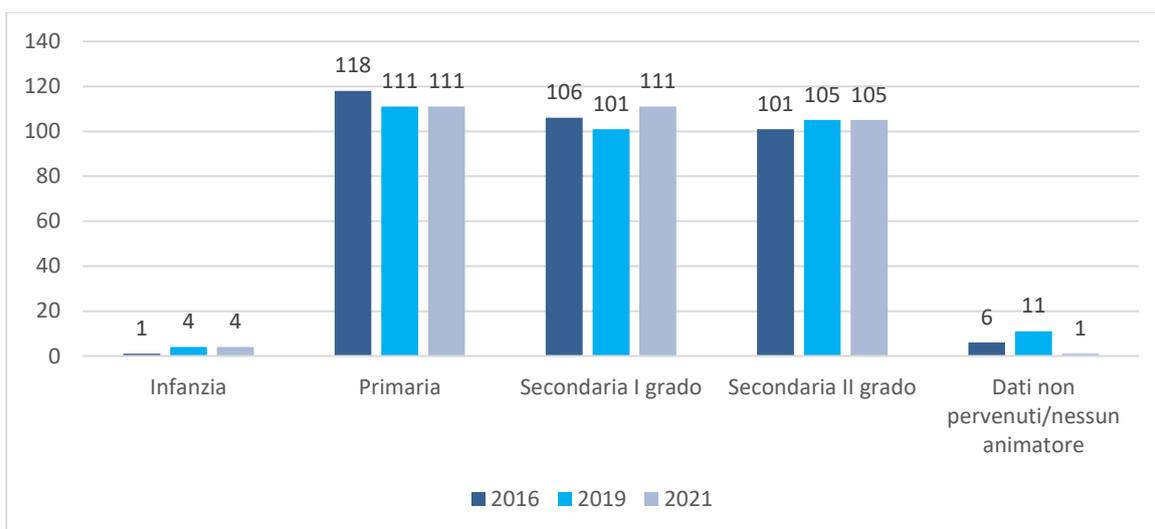


Gráfico 6: distribuzione degli animatori digitali in ordini e gradi di scuola

⁵ Nota MIUR prot. n° 17791 del 19/11/2015

⁶ Nel territorio di Milano e città metropolitana, sono presenti quattro istituzioni scolastiche caratterizzate dalla presenza di primo e secondo ciclo: due omnicomprensivi (ambito 22 e 26), un educando (ambito 22) e un convitto (ambito 22).

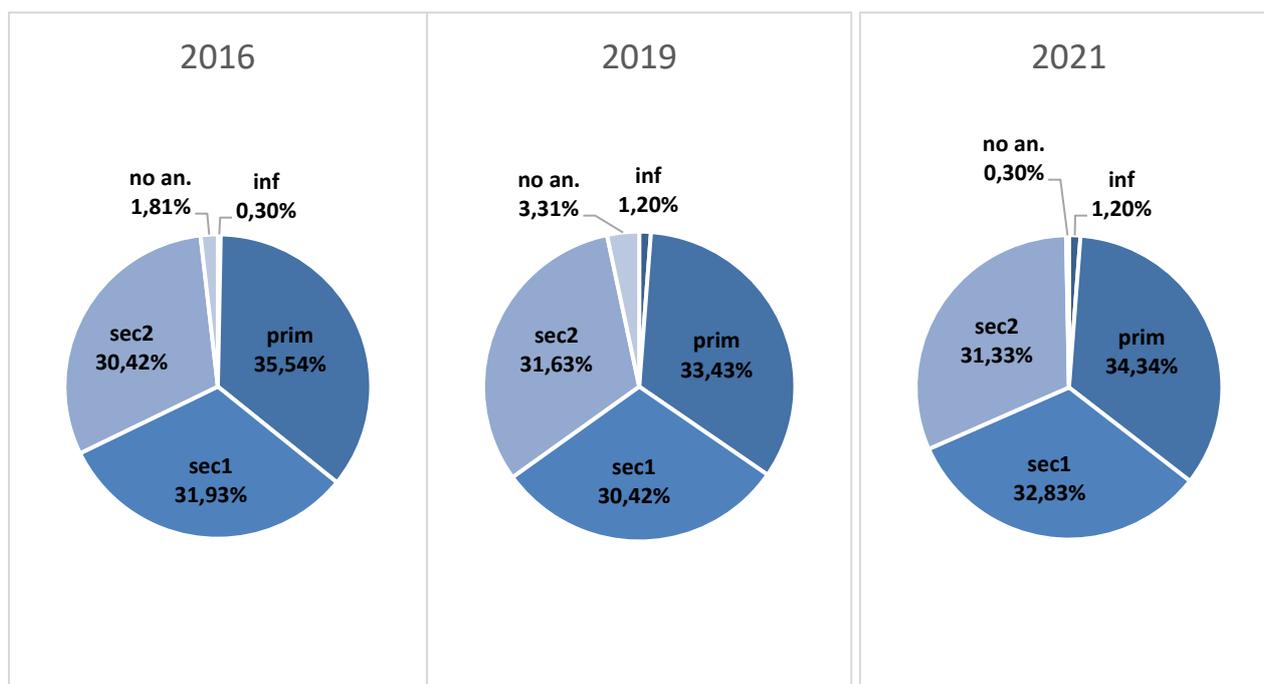


Grafico 7: percentuale distribuzione degli animatori digitali in ordini e gradi di scuola nel 2016, 2019 e 2021

La continuità

Già dall'avvio dell'anno scolastico 2016/17, così come nel corso degli anni successivi, alcuni docenti, individuati come animatori digitali nel 2015/16, sono stati sostituiti, per pensionamento, trasferimento ad altra sede o per nomina a dirigente: tale avvicendamento si è rivelato spesso strutturale e ha comportato una fase di rallentamento delle azioni, per permettere a chi aveva appena ricevuto l'incarico, lo studio della realtà esistente, la prosecuzione delle attività già avviate e l'individuazione dei possibili nuovi interventi.

Conoscere l'identità degli animatori ha permesso di tracciare la continuità con il passato: sono infatti 171 su 332 i docenti che sono risultati animatori della stessa scuola nelle rilevazioni 2016 e 2019; 136 di questi, ossia più di un terzo del totale, sono ancora animatori nel 2021.

Dal punto di vista del genere, 79 docenti (58 % - era il 56,4%) di quest'ultimo campione sono donne.

Se si indaga la distribuzione, si rileva che nell'infanzia c'è piena continuità, dal momento che l'unica animatrice del 2016 si ritrova nel 2019 e nel 2021 (con tre altre colleghe, che sono confermate dal 2019).

Nella scuola primaria, sono in continuità nel quinquennio 55 animatori, dei quali 6 di sostegno e uno di IRC. Nella distribuzione per generi, trova conferma la forte prevalenza del femminile: 39 donne (70%) e 16 uomini (30%), che non si ripresenta tuttavia così netta in tutti gli ambiti, come mostrato nel Grafico 8.

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

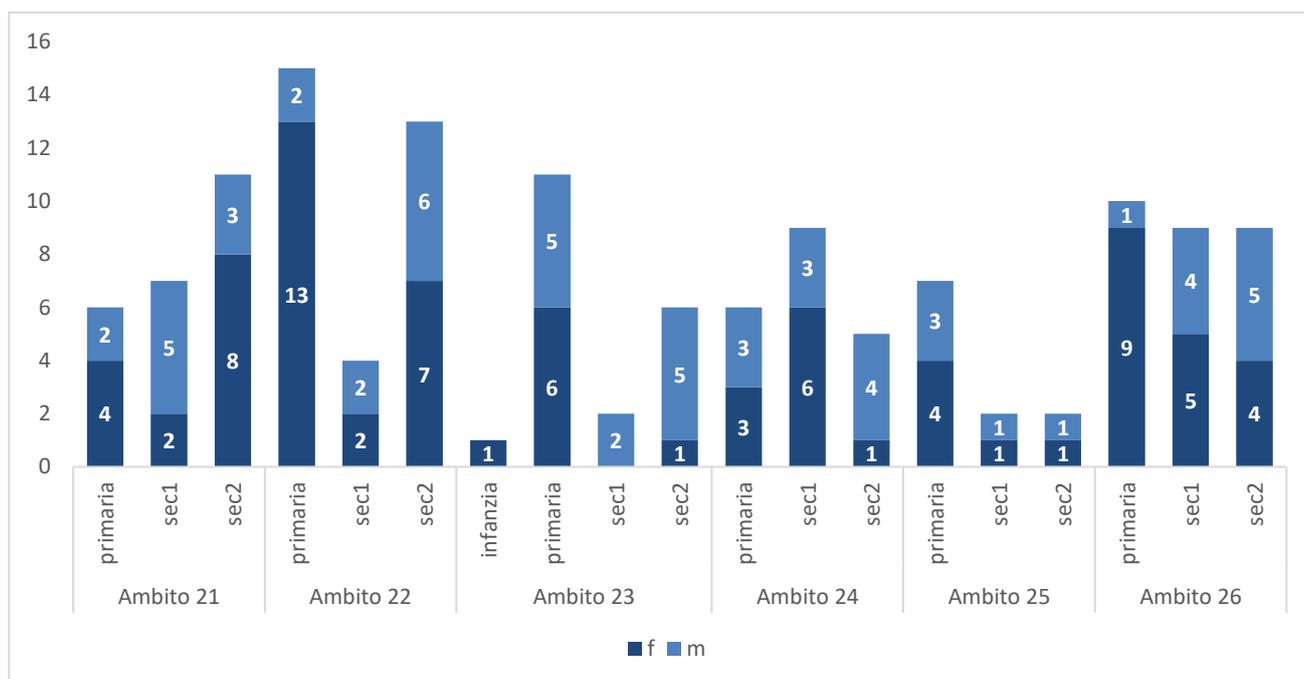


Grafico 8: distribuzione geografica e per genere degli animatori digitali in continuità 2016-2021 per ordine e grado

Nella scuola secondaria di primo grado, c'è prevalenza del genere maschile negli ambiti 21 e 23; in altri due ambiti (22 e 25), c'è perfetta parità, mentre nel 24 e nel 26 le donne sono in numero superiore. Nella secondaria di secondo grado, la prevalenza femminile si ha solo negli ambiti di Milano città (21 e 22).

Dal punto di vista dell'area disciplinare nella scuola secondaria di primo e secondo grado, gli animatori digitali in continuità sono distribuiti come mostrato nel Grafico 9, con una netta prevalenza dell'area tecnico-scientifica, soprattutto nella secondaria di secondo grado.

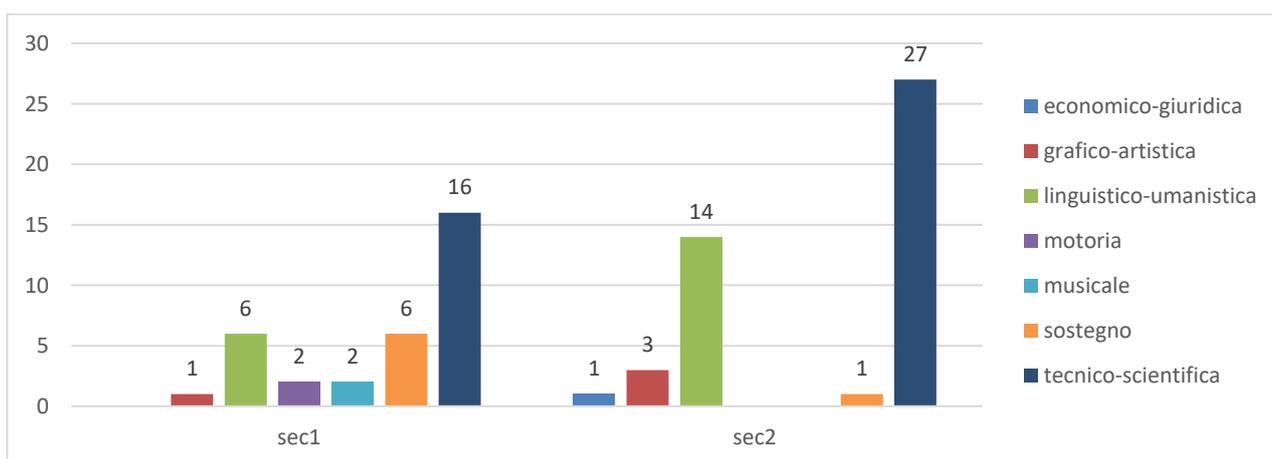


Grafico 9: distribuzione degli animatori digitali in continuità per area disciplinare nella scuola secondaria

Alle osservazioni sopra riportate si può aggiungere la dimensione dell'età degli animatori digitali in continuità.

È stato raccolto l'anno di nascita per tutti gli animatori e calcolata l'età al 2020, anno di nomina.

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

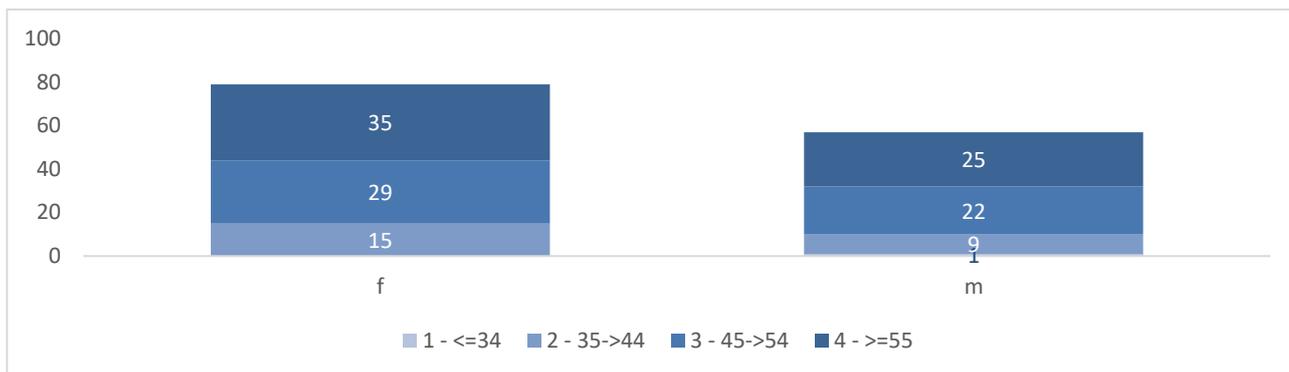


Grafico 10: distribuzione degli add in continuità 2016-2021 per fasce di età e genere

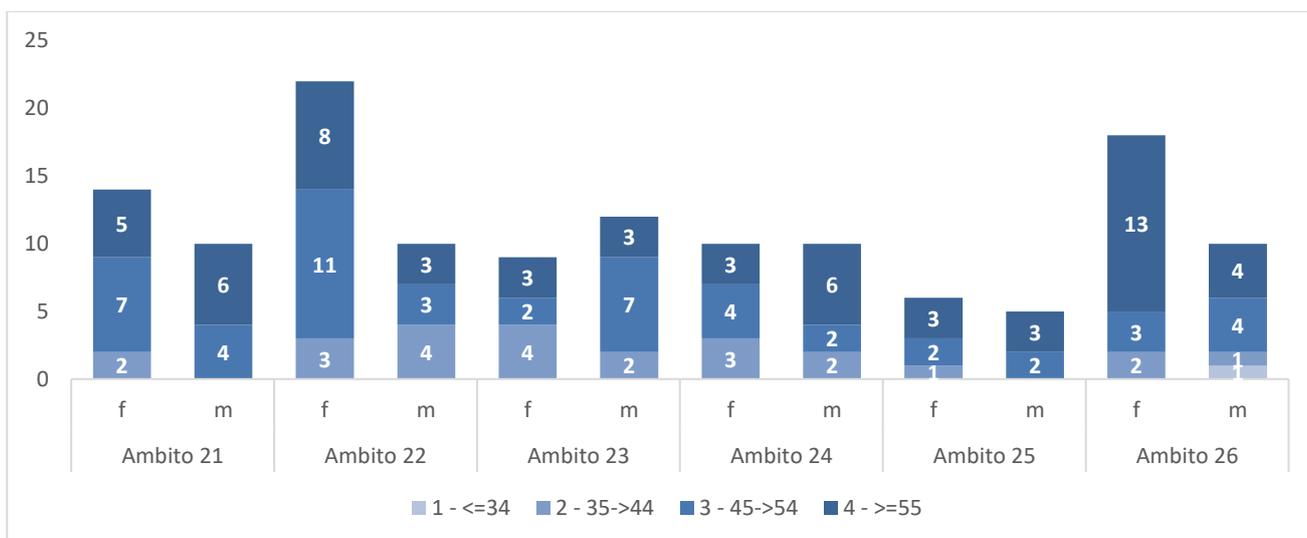


Grafico 11: distribuzione degli add in continuità 2016-2021 per fasce di età e genere articolata per ambiti

Se si confrontano i dati con quelli della Tabella 2, che qui si ripropone per comodità, le percentuali di docenti di genere maschile tra gli add in continuità risultano quasi in tutte le fasce di età fortemente superiori rispetto alla popolazione generale. La componente femminile, pur preponderante, è ridimensionata.

	<=34		35-44		45-54		>=55	
	F	M	F	M	F	M	F	M
SEC2	62,56%	37,44%	69,91%	30,09%	71,62%	28,38%	66,94%	33,06%
SEC1	75,12%	24,88%	77,59%	22,41%	84,51%	15,49%	79,81%	20,19%
PRIM	95,14%	4,86%	93,51%	4,27%	95,73%	4,27%	97,11%	2,89%
INF	100,00%	0,00%	98,32%	1,68%	99,03%	0,97%	99,41%	0,59%

Tabella 2: popolazione docenti di Milano e città metropolitana a.s. 2019/20

	<=34		35-44		45-54		>=55	
	F	M	F	M	F	M	F	M
SEC2	0,00%	100,00%	50,00%	50,00%	53,85%	46,15%	46,67%	52,17%
SEC1	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%	52,94%	47,06%	36,36%	63,64%
PRIM	0,00%	0,00%	62,50%	37,50%	60,00%	40,00%	89,47%	10,53%
INF	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 3: popolazione add in continuità a.s. 2016-2021

Che cosa insegnano gli animatori digitali

Prendiamo ora in esame tutti gli animatori digitali 2020/2021⁷.

Gli animatori digitali di Milano e Città Metropolitana sono prevalentemente di genere femminile e insegnano alla scuola primaria su posto comune, un dato concorde con quanto emerso in passato. La distribuzione per età evidenzia che **hanno un'età di almeno 45 anni**. La novità consiste nella collocazione geografica del 2021 che mostra una distribuzione più omogenea: infatti, se si mantengono distinti i diversi ambiti, questa prevalenza è determinata soprattutto dagli ambiti con il maggior numero di scuole, ossia 22 (zone 1, 4, 5, 6 e 7 di Milano) e 26 (Legnano, Magenta, ...), in cui sono presenti rispettivamente 18/70 e 18/62 animatrici digitali della scuola primaria.

Il secondo profilo più presente, che nel 2019 era quello di una **docente di Tecnologia nella secondaria di I grado fuori da Milano città**, muta genere e disciplina, ma non sede: nel 2021 si tratta di un uomo che insegna **alla scuola primaria su posto comune fuori da Milano città** ed ha un'età compresa **tra i 45 e i 54 anni**.

La scuola secondaria

Più in particolare, a livello di scuola secondaria, come si può vedere dal Grafico 12, la distribuzione globale degli animatori digitali per area di discipline affini conferma nel 2021 la netta prevalenza di docenti dell'ambito scientifico e tecnico, presumibilmente connessa con una maggiore contiguità delle discipline insegnate da questi docenti con le TIC. Altro gruppo numericamente consistente e in crescita è quello delle classi di concorso legate alle competenze espressive in linguaggi verbali (area linguistico-umanistica), mentre si assiste a una diminuzione degli animatori docenti di aree grafico-artistica e musicale. A fronte della riduzione del numero di docenti di discipline musicali, va segnalato che, nella secondaria di I grado, 8 docenti di sostegno sono anche docenti della classe di concorso A030 (Musica nella scuola secondaria di I grado). Le classi di concorso dei restanti 5 docenti di sostegno del primo grado nel 2021 sono di area linguistico-umanistica (A02-Italiano, AB25-Inglese e AA25-Francese) e motoria (A049-Scienze motorie e sportive). L'unico docente di sostegno 2021 e 2019 di scuola secondaria di II grado ha come classe di concorso B016 (Laboratori di scienze e tecnologie informatiche). La composizione del gruppo nel 2016 era ben diversa: nessun docente del secondo grado, 4 di A049 (Scienze motorie e sportive), 1 di A001 (arte e immagine), 1 di A030 (Musica nella scuola secondaria di I grado) e 1 di AB25 (Lingua inglese).

⁷ Gli scostamenti fra i numeri di animatori digitali nelle tre rilevazioni dipendono non solo dal numero di risposte, che nel 2021 è di 331/332, contro le 321/332 del 2019 e le 327/333 del 2016, ma anche dalla distribuzione negli ordini di scuola.

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

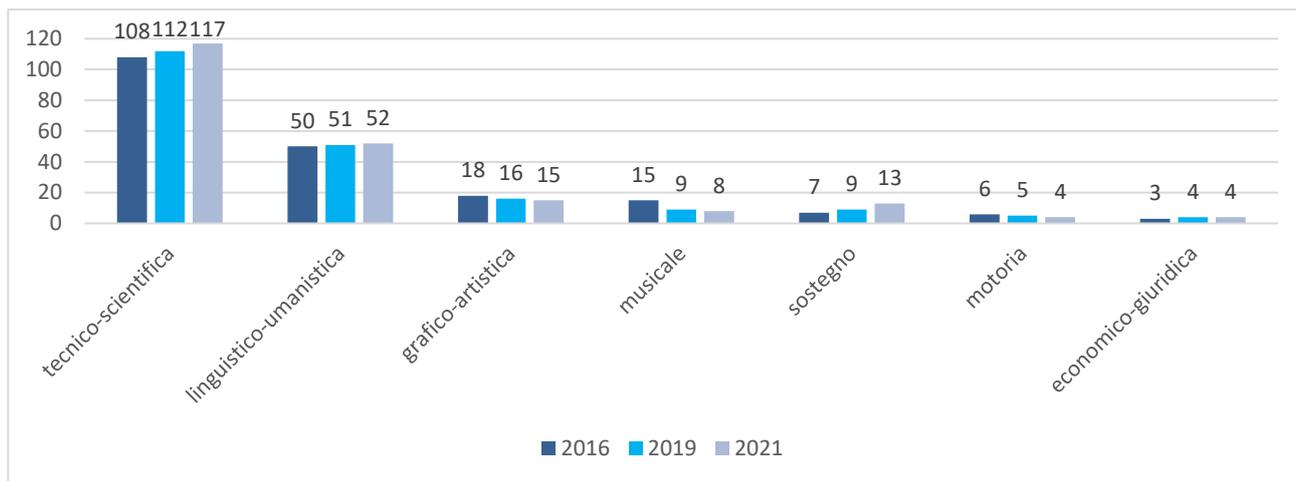


Grafico 12: distribuzione degli animatori digitali per gruppi di discipline affini nella scuola secondaria

Una distribuzione simile si mantiene anche aggiungendo la dimensione spaziale e quella cronologica.

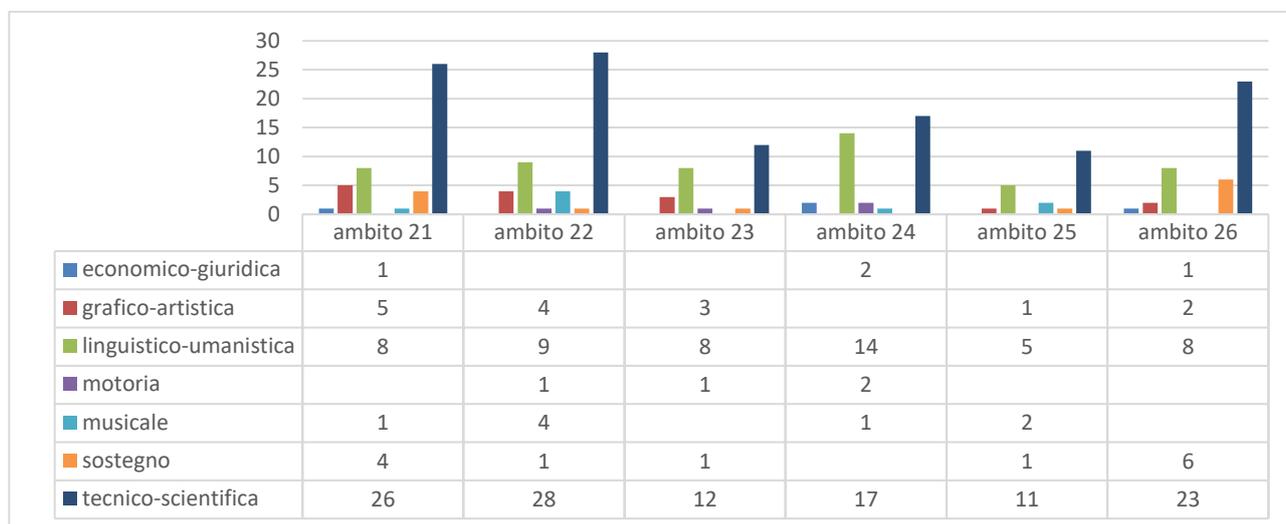


Grafico 13: distribuzione degli animatori digitali 2021 per area e per ambito

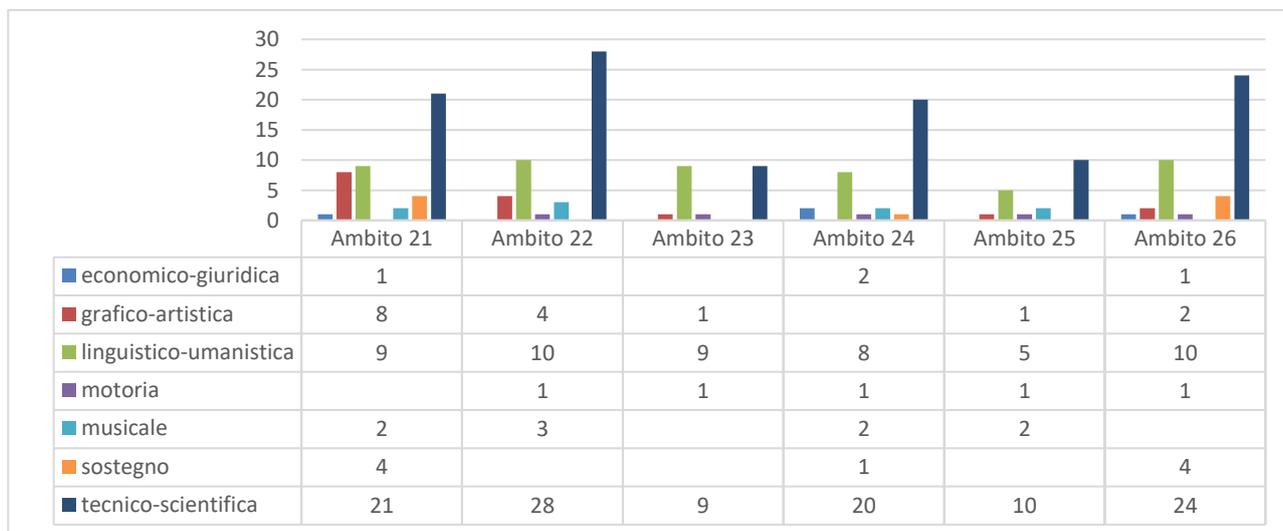


Grafico 14: distribuzione degli animatori digitali 2019 per area e per ambito

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

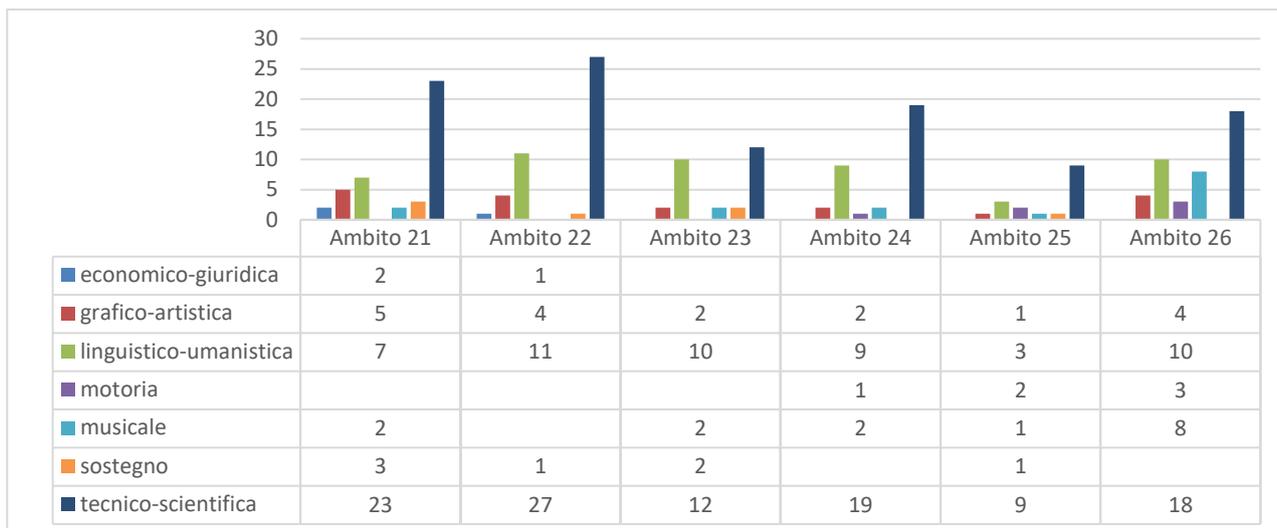


Grafico 15: distribuzione degli animatori digitali 2016 per area e per ambito

Isolando la scuola secondaria, per il primo grado, si nota che:

- Vi è una netta prevalenza di docenti di area tecnico-scientifica, che cresce nel tempo
- il numero di animatori digitali di area umanistico-linguistica è in ripresa dopo un crollo di ben 6 unità
- il numero di animatori digitali di area musicale e artistica continua a ridursi, anche se alcuni animatori che operano nel sostegno sono docenti di discipline musicali.
- È rimasta invariata nel tempo la presenza di docenti di area motoria

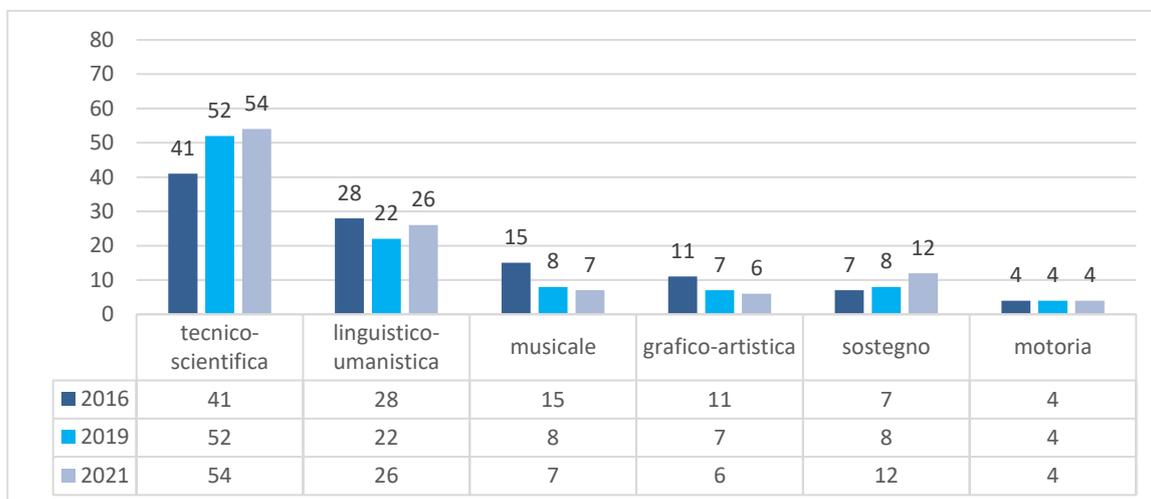


Grafico 16: distribuzione delle aree nella secondaria di I grado

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

Per il secondo grado, si assiste a un bilanciamento fra area tecnico-scientifica e linguistico-umanistica, come era già avvenuto nel 2019; scompare la già esigua presenza di docenti di discipline motorie; restano invariate le altre componenti.

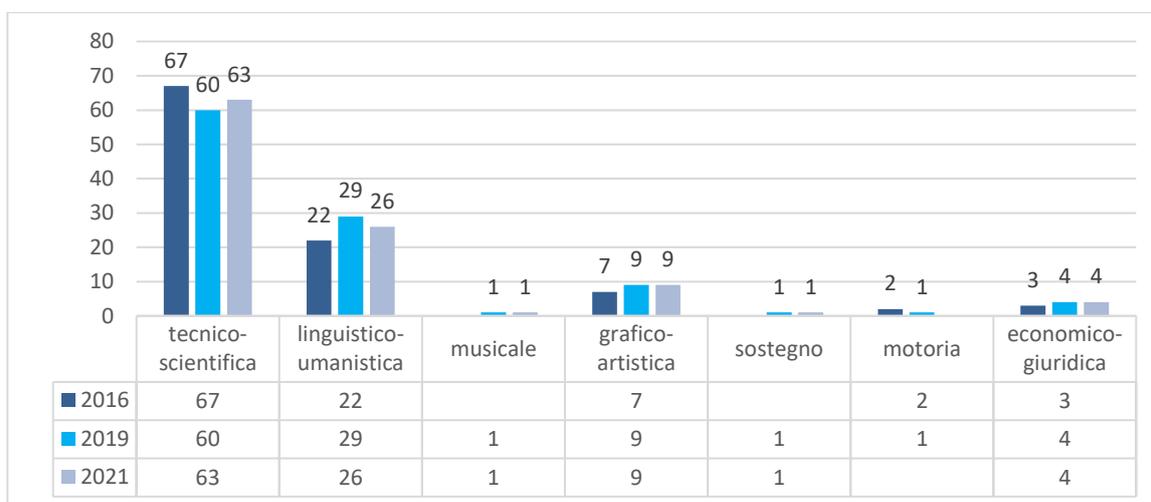


Grafico 17: distribuzione delle aree nella secondaria di II grado

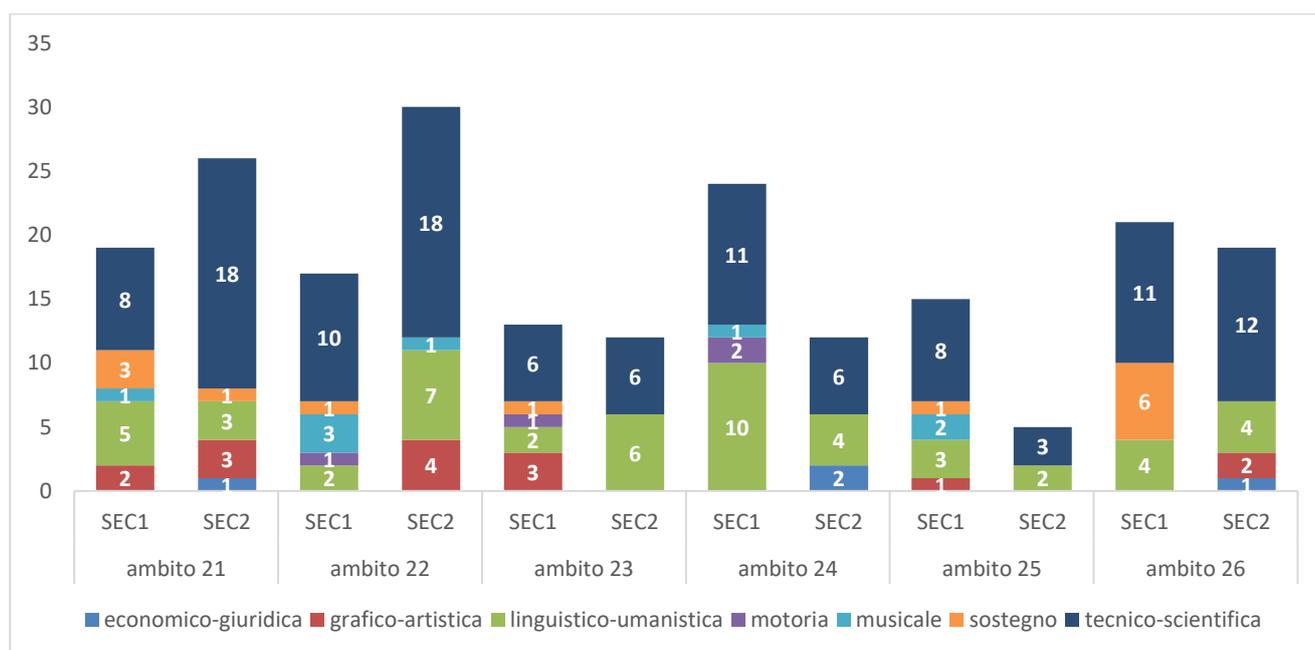


Grafico 18: distribuzione degli animatori digitali di scuola secondaria per ambito, grado e area (2021)

Dal punto di vista geografico, si evidenzia che:

- animatori digitali di area artistico-musicale sono presenti in 3 ambiti su 6; nel II grado solo in una scuola nel comune di Milano.
- animatori digitali di area economico-giuridica e di area motoria in tre ambiti su sei.
- animatori digitali di area linguistico-umanistica sono presenti in entrambi i gradi e in tutti gli ambiti.
- animatori digitali di sostegno sono assenti solo nell'ambito 24.
- animatori digitali di discipline tecnico-scientifiche sono i più numerosi in tutti gli ambiti.

Parità di genere

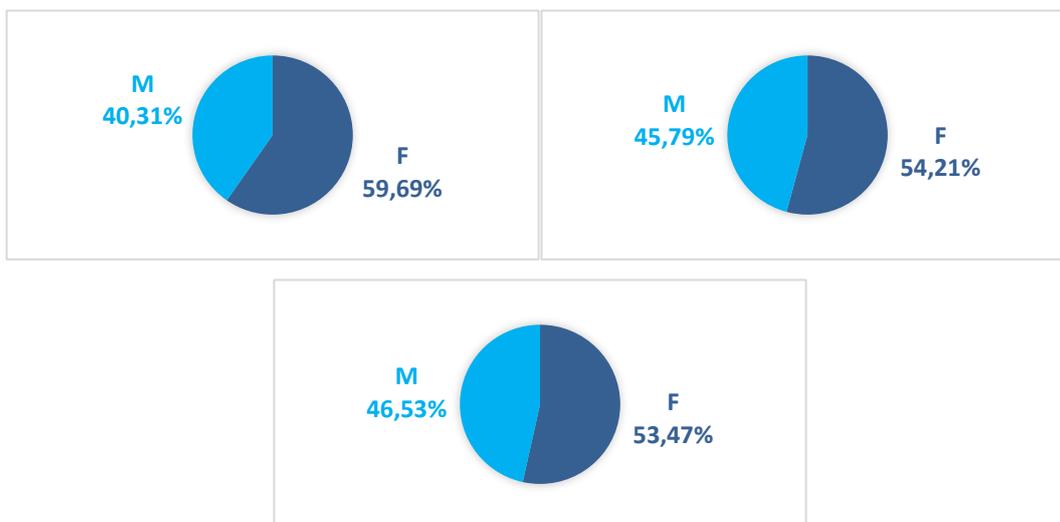


Grafico 19: distribuzione degli aadd per genere nel territorio di CMM (2016), (2019) e (2021)

La prevalenza della componente femminile resta evidente in quasi tutti gli ambiti, pur essendosi in alcuni casi ridimensionata; negli ambiti 21 e 25, il numero di animatori resta superiore a quello delle animatrici.

Riprendendo i dati sulla popolazione dei docenti del territorio di città metropolitana con contratto a tempo indeterminato negli aa.ss. 2016/17 e 2019/20, si possono ricavare le distribuzioni riportate nei grafici seguenti: nella popolazione generale i rapporti numerici fra gruppo maschile e femminile presentano una di gran lunga più consistente prevalenza della componente femminile.



Grafico 20: distribuzione dei docenti per genere nel territorio di CMM 2016/17 e 2019/20

Tale evidenza offre uno spunto di riflessione sulla presenza del genere femminile in contesti più prettamente tecnologici.

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

Se si considera la dimensione geografica insieme a quella cronologica, la distribuzione per genere denota in quasi tutti gli ambiti un aumento o una conferma della componente maschile.

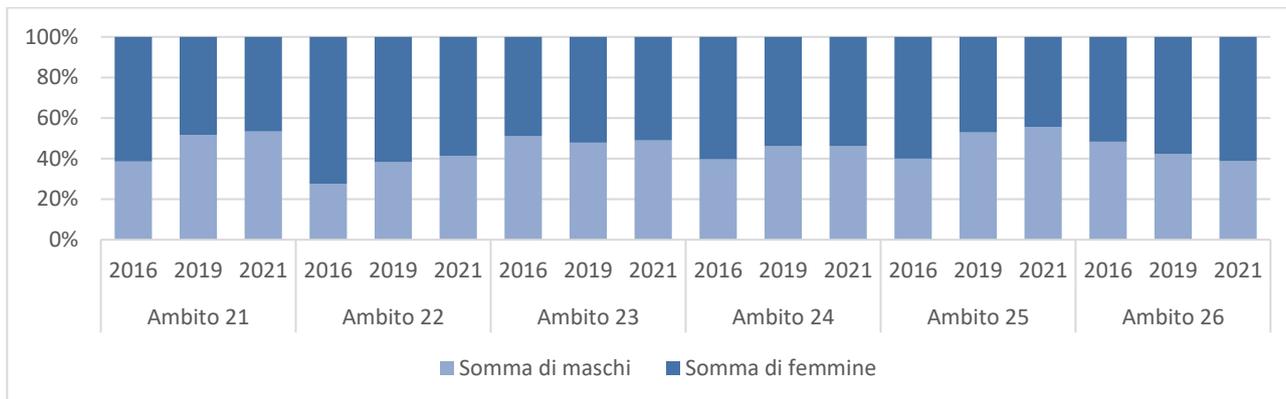


Grafico 21: distribuzione per genere e per ambito (2016, 2019 e 2021)

Al crescere dell'ordine di scuola, ci allontaniamo da una distribuzione più allineata alla popolazione generale e si presenta un maggior equilibrio tra i generi.

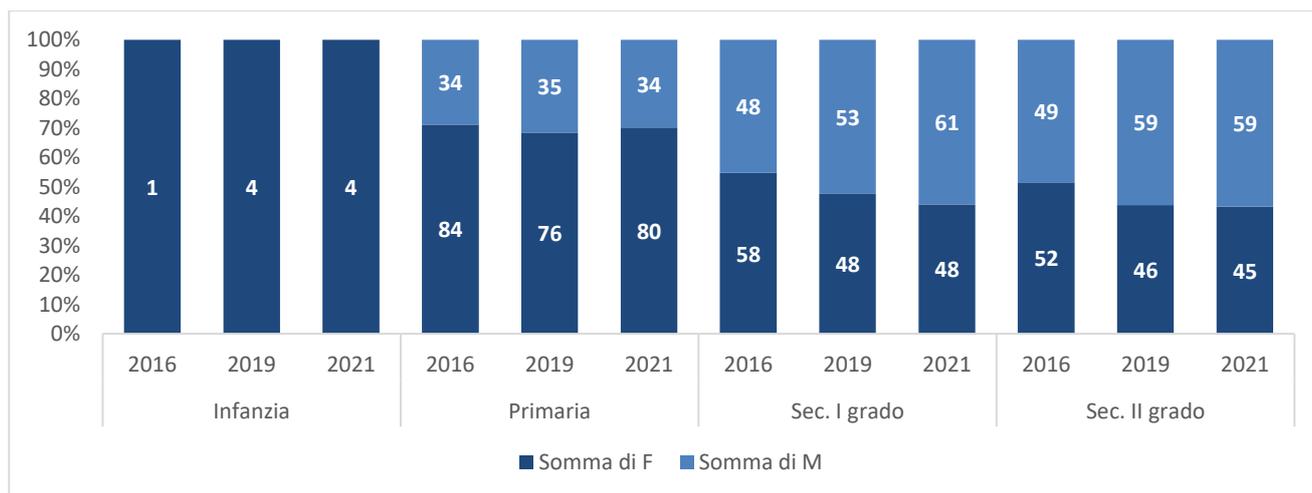


Grafico 22: distribuzione per genere e per ordine di scuola

Gli animatori digitali della città metropolitana di Milano - 2016-2019-2021

Nella scuola secondaria di I grado, si possono evidenziare le variazioni nel tempo della distribuzione: le differenze più rilevanti si hanno nel sostegno, la cui numerosità è cresciuta nel tempo a scapito della componente femminile.

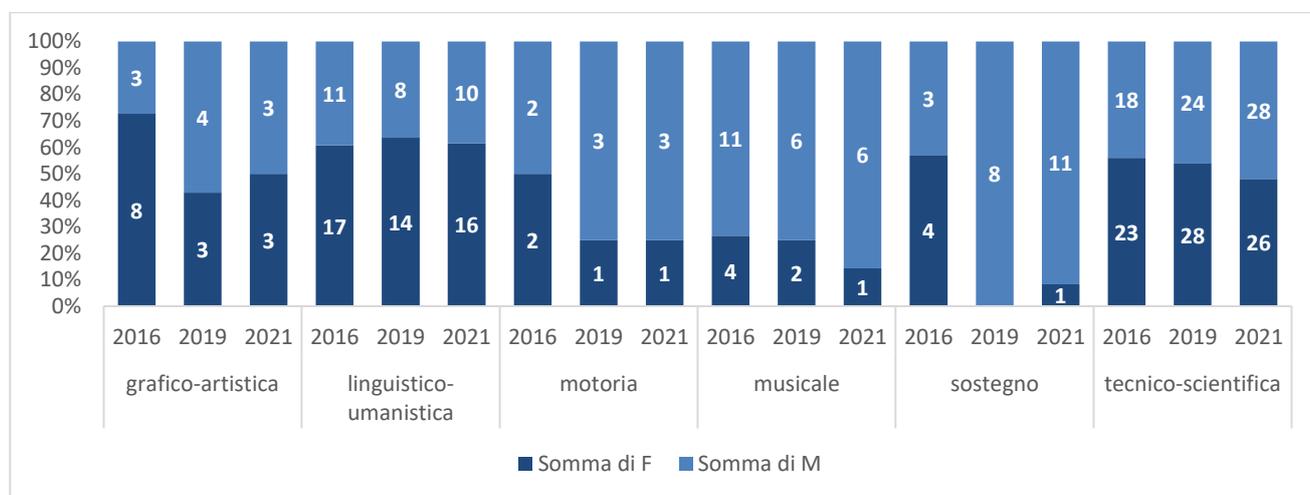


Grafico 23: distribuzione per genere e area di discipline affini – secondaria di I grado

Anche nella scuola secondaria di II grado, si possono evidenziare le variazioni nel tempo della distribuzione: le differenze più rilevanti si hanno nelle discipline motorie, la cui si è azzerata nel tempo. Importante anche il delta nelle discipline tecnico-scientifiche (- 7 animatrici dal 2019).

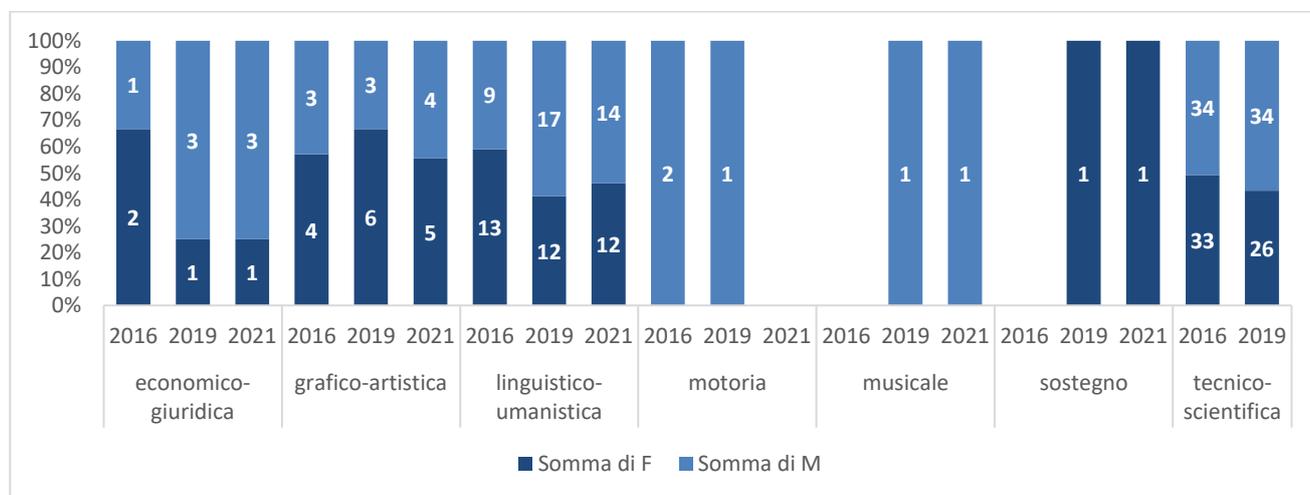


Grafico 24: distribuzione per genere e area di discipline affini – secondaria di II grado

Età

In questo report, rispetto alle passate rilevazioni, si è aggiunto un parametro relativo all'anno di nascita degli animatori, che consente alcune riflessioni sulla distribuzione per età e per generazione e sulle sue variazioni nel corso del quinquennio.

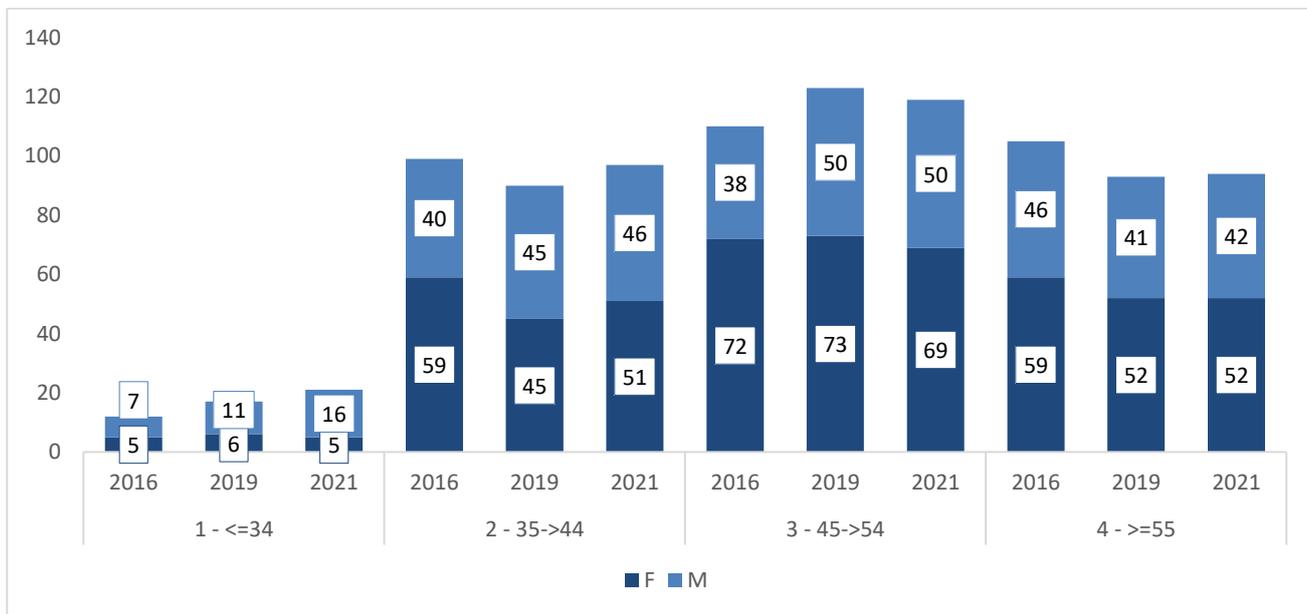


Grafico 25: fasce di età e genere degli animatori digitali di Milano e cm nelle tre rilevazioni

Come era prevedibile, si ha un aumento, pur se molto contenuto, di ad della fascia d'età più giovane, cui corrisponde una contrazione nella fascia meno giovane. Soprattutto nella fascia di età sotto i 35 anni, si sta assistendo a una consistente crescita numerica e percentuale della componente maschile.

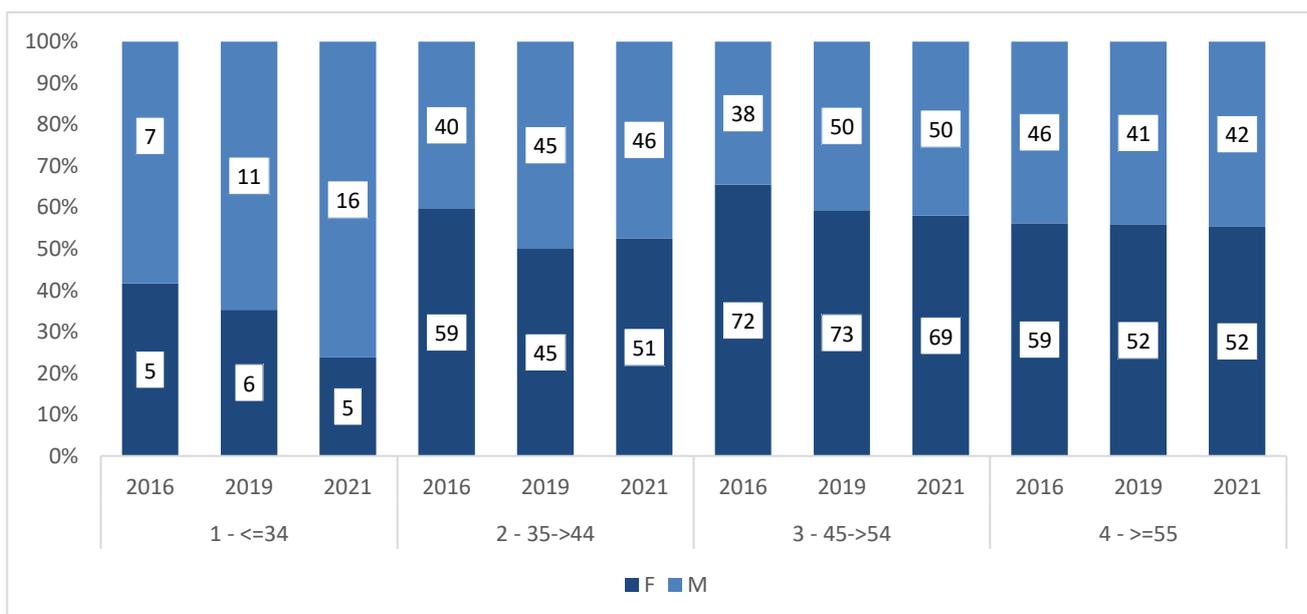


Grafico 26: fasce di età e genere degli animatori digitali di Milano e cm nelle tre rilevazioni riportati al 100%

Uno sguardo alle generazioni: dai Boomers ai Millennials

Si è poi utilizzata la celebre tassonomia delle generazioni di Strauss e Howe (Strauss & Howe, 1991, 1997), che distinguono quattro coorti:

- Boomer (Baby Boomers): nati/e fra il 1943 e il 1960
- Generazione X: nati/e fra il 1961 e il 1981
- Millennial (o generazione Y): nati/e fra il 1982 e il 2004
- Homeland (o generazione Z): nati/e dal 2004⁸

Una generazione sociale è definita dagli autori come l'aggregato di tutte le persone nate nell'arco di un ventennio o che si trovano in una stessa fase della vita: infanzia, giovane età adulta, mezza età e vecchiaia. Esse vengono identificate sulla base di tre criteri: condivisione di eventi storici vissuti e di tendenze sociali incontrate; condivisione di convinzioni e comportamenti; senso di appartenenza alla generazione.

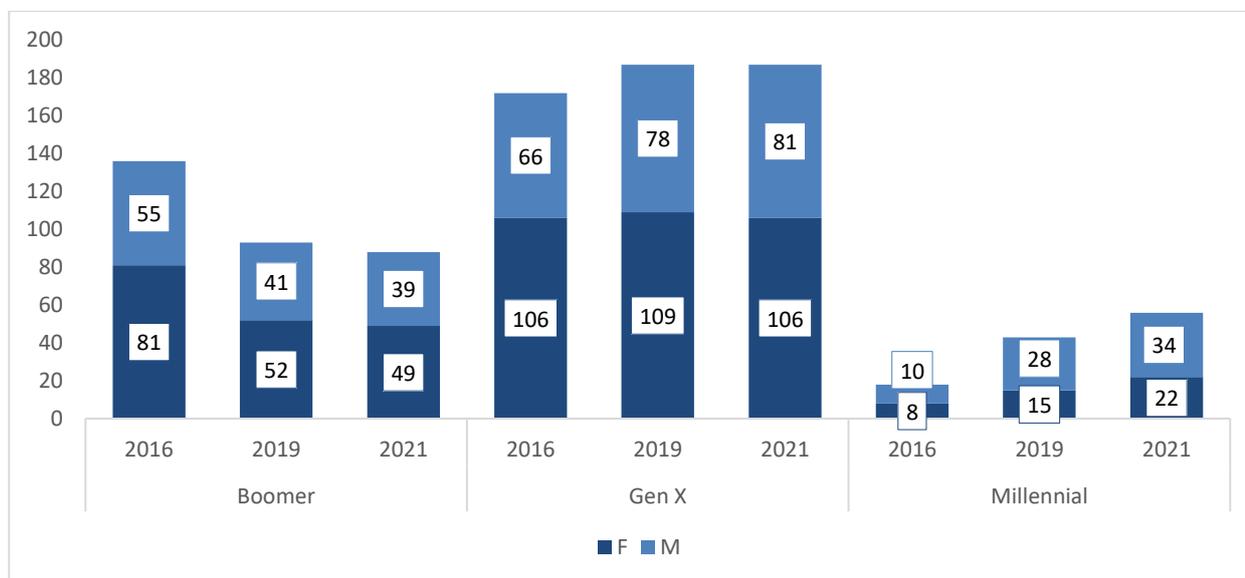


Grafico 27: generazioni degli animatori digitali di Milano e cm nelle tre rilevazioni

Prevedibilmente, col passare del tempo, si assiste alla decrescita del campione di boomer e al crescere del numero di millennial: resta invece stabile il gruppo della generazione X, dopo essersi rafforzato tra il 2016 e il 2019.

Si evidenzia l'aumento o una sostanziale conferma della componente maschile, anche in questa visualizzazione dei dati.

⁸ La quarta coorte non è rappresentata nel campione di aadd.

Il rapporto col digitale: immigranti e nativi digitali

Data la suggestione della terminologia introdotta da noto saggio di Marc Prensky nel 2001 (Prensky, 2001a, 2001b), si è pensato di indagare anche questa distribuzione, che tuttavia rimane fortemente polarizzata⁹ e dicotomica (nati prima del o a partire dal 1985), non essendoci ancora una categorizzazione più recente condivisa dagli studiosi (Bennett & Maton, 2010; Bittman et al., 2011; Schulmeister, 2013).

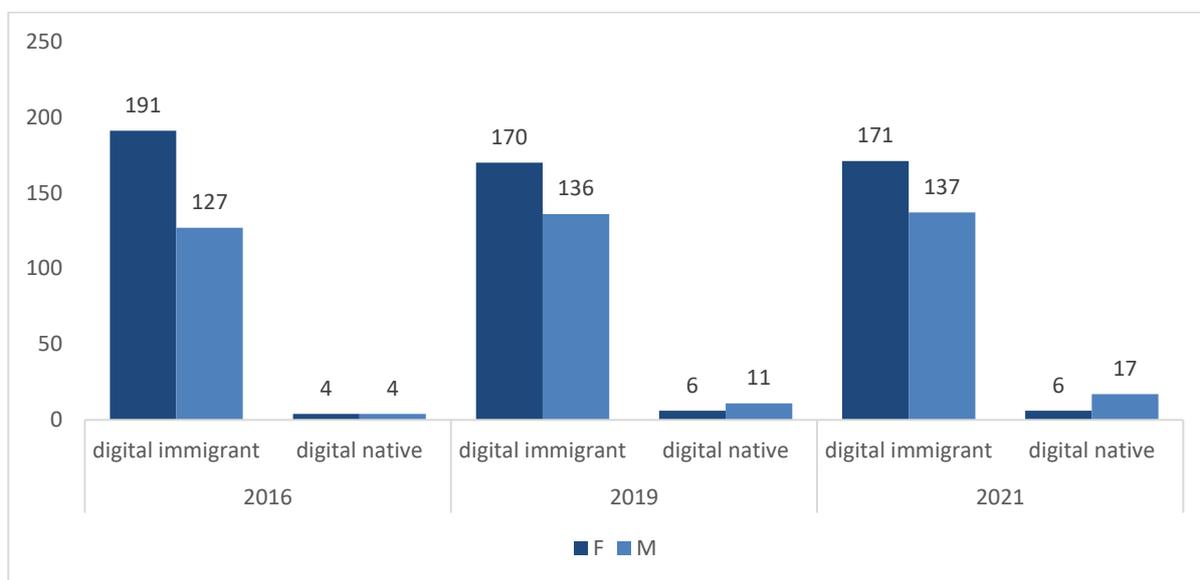


Grafico 28: distribuzione degli ad per genere e per categoria (immigranti e nativi digitali) nelle tre rilevazioni

Isolando solo la rilevazione del 2021, si evidenziano le aree delle discipline di insegnamento:

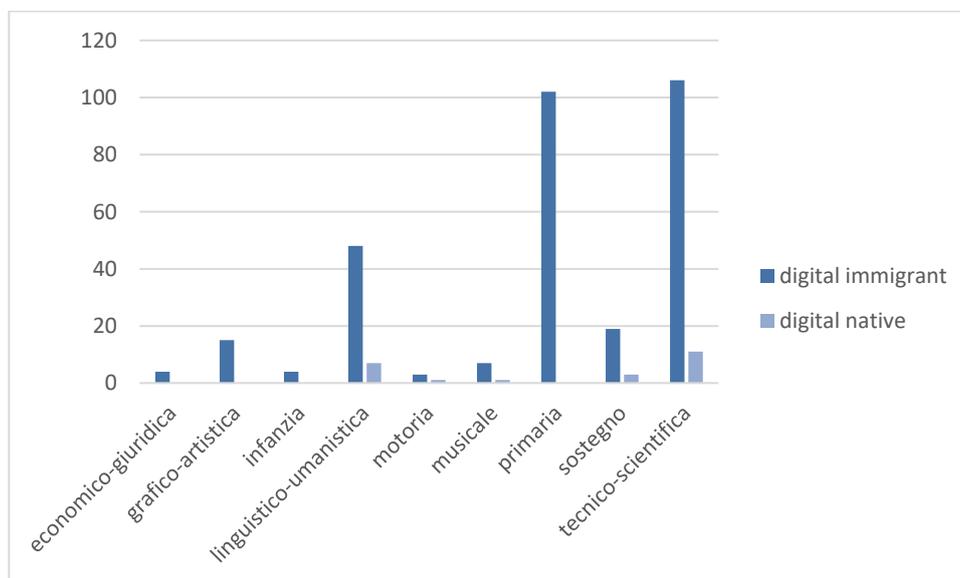


Grafico 29: distribuzione per discipline e per categoria (immigranti e nativi digitali) nel 2021

Gli animatori nativi digitali sono presenti solo nella scuola secondaria di I e II grado.

⁹ Anche utilizzando la tassonomia di Ferri (Ferri, P. (2011). *Nativi digitali*. Bruno Mondadori.), che distingue fra nativi digitali spuri, millennials e nativi digitali puri, tutti gli ad nativi digitali rientrerebbero nella prima definizione.

Considerazioni conclusive

Il primo quinquennio dell'attività degli animatori digitali di città metropolitana di Milano è stato contraddistinto da un costante lavoro, che si è declinato sulle varie azioni contemplate dal PNSD; nell'ultimo anno, la loro attività è stata forzatamente concentrata soprattutto nelle iniziative a supporto della didattica a distanza.

A quest'ultimo aspetto, si sono aggiunti una costante attività di progettazione (soprattutto PON, ma anche curricoli didattici innovativi), la ricerca di soluzioni sostenibili alle esigenze delle scuole (a mero titolo di esempio, sulla dotazione hardware e software, sui temi della dematerializzazione, dell'educazione all'uso delle ICT, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, dell'accesso a risorse e strumenti digitali), il coinvolgimento e la sensibilizzazione di stakeholder (come famiglie, aziende ed enti locali), la creazione di sinergie (programmi formativi, progetti con enti esterni, costituzione di reti, corsi per certificazione di competenze), la valorizzazione dei temi (legalità, inclusione, creatività, *digital literacy*, *social media education*, pensiero computazionale) legati all'educazione alla cittadinanza digitale e non, il supporto ai docenti durante la forzata didattica a distanza (Barana et al., 2019; Ferrari, 2018; Ferritti, 2021; Forlizzi, 2017; Paolicelli, 2018; Selva, 2020; Taibi et al., 2019; Zappaterra, 2020). Durante la fase di didattica a distanza, l'animatore ha infatti contribuito a sostenere la capacità di resistenza e resilienza dell'istituzione scolastica.

Si evidenzia la tendenza di oltre un terzo delle scuole a mantenere il proprio animatore digitale per oltre un triennio, il che in genere si accompagna a una forte progettualità della scuola stessa. L'altro trend evidenziato, ossia una lenta, ma costante crescita della componente di genere maschile risulta ancora più evidente, se si confronta il campione degli animatori con la popolazione generale dei docenti.

Come già nel 2016, l'animatore si conferma un vero e proprio punto di riferimento, versatile e pronto a sostenere i vari progetti della scuola; per questa ragione, condizioni imprescindibili per il successo dell'attività degli animatori sono la qualità della collaborazione con il dirigente scolastico e il supporto del team digitale e dei colleghi, cui si è aggiunta, in tempo di pandemia, la solidarietà di altri attori della scuola, come genitori e studenti, e stakeholder esterni, come gli enti locali. Ultima, ma non meno rilevante, l'azione dell'équipe formativa territoriale, che ha supportato fattivamente moltissime scuole.

Se un suggerimento operativo può essere offerto agli animatori digitali, esso rimane l'invito a una maggior attenzione alla visibilità dei progetti (realizzati o in corso di realizzazione): sul sito web della scuola, magari in una sezione dedicata, con una documentazione chiara e stabile nel tempo, utile per altre esperienze oppure su profili social della scuola.

Bibliografia

- Barana, A., Conte, A., Fissore, C., Floris, F., & Marchisio, M. (2019). Analisi dei processi di pensiero computazionale alla base della creazione di grafici animati per il problem solving. *Didamatica* 2019,
- Bennett, S., & Maton, K. (2010). Beyond the 'digital natives' debate: Towards a more nuanced understanding of students' technology experiences. *Journal of computer assisted learning*, 26(5), 321-331.
- Bittman, M., Rutherford, L., Brown, J., & Unsworth, L. (2011). Digital natives? New and old media and children's outcomes. *Australian journal of education*, 55(2), 161-175.
- Calvani, A. (2013). Le TIC nella scuola: dieci raccomandazioni per i policy maker. *Form@re*, 13(4), 30-46. <https://doi.org/http://dx.doi.org/10.13128/formare-14227>
- Ferrari, L. (2018). *Il digitale a scuola: per una implementazione sostenibile*. FrancoAngeli.
- Ferri, P. (2011). *Nativi digitali*. Bruno Mondadori.
- Ferritti, M. (2021). Scuole chiuse, classi aperte. Il lavoro degli insegnanti e dei docenti al tempo della didattica a distanza. *Sinapsi*, X(3).
- Forlizzi, L. (2017). Il pensiero computazionale al tempo degli animatori digitali. *Didamatica 2017: Le tecnologie digitali al centro dell'alternanza Scuola-Lavoro*,
- Giovannella, C. (2016). *Scuola digitale, il problema della troppa fretta: che cosa resterà di questi mille giorni*. FPA. Retrieved 2017-02-18 from <http://www.forumpa.it/scuola-istruzione-e-ricerca/pnsd-cosa-resterà-di-questi-mille-giorni>
- Jacono, N. (2016). *PNSD, alcuni nodi da sciogliere nel 2017*. FPA. Retrieved 2017-02-18 from <http://www.forumpa.it/scuola-istruzione-e-ricerca/pnsd-alcuni-nodi-da-sciogliere-nel-2017>
- Paolicelli, F. P. (2018). OPENDATA E OPENGOV: nuove professioni, nuove soft skills, nuovi strumenti abilitanti la cittadinanza digitale. Coding e pensiero computazionale nella scuola. *Bricks*, 8(3), 75-80.
- Perfetti, S. (2018). L'animatore digitale nella scuola. Nuovi saperi per una nuova formazione? *MeTis-Mondi educativi. Temi indagini suggestioni*, 8(2), 176-190.
- Prensky, M. (2001a). Digital Natives, Digital Immigrants. *On the Horizon*, 9(5), 1-6.
- Prensky, M. (2001b). Digital natives, digital immigrants part 2: Do they really think differently? *On the horizon*.
- Schulmeister, R. (2013). On the myth of the Digital Natives and the Net Generation. *BWP*, 31.
- Selva, D. (2020). Divari digitali e disuguaglianze in Italia prima e durante il Covid-19. *Culture e studi del sociale*, 5(2).
- Strauss, W., & Howe, N. (1991). *Generations*. William Morrow & c.
- Strauss, W., & Howe, N. (1997). *The Fourth Turning: An American Prophecy*. Broadway Books.
- Taibi, D., Fulantelli, G., Basteris, L., & Rosso, G. "In WWW veritas?"-i motori di ricerca come "filtri" della realtà-una sperimentazione in classe.
- Taibi, D., Fulantelli, G., Basteris, L., & Rosso, G. (2019). "In WWW veritas?"-i motori di ricerca come "filtri" della realtà-una sperimentazione in classe. *Didamatica* 2019,
- Vivanet, G. (2013). Le ICT nella scuola italiana. Sintesi dei dati in un quadro comparativo europeo. *Form@re*, 13(4), 47-56.
- Zappaterra, T. (2020). Pervasività del digitale, didattica e disabilità in tempo di Covid-19. Alcune riflessioni critiche. *Studi sulla Formazione*, 23(2).

Indice delle figure

Figura 1: mappa degli ambiti territoriali (a cura di Mario Maestri)	4
---	---

Indice dei grafici

Grafico 1: le scuole della città metropolitana di Milano	4
Grafico 2: numerosità Istituzioni Scolastiche per ambito	5
Grafico 3: distribuzione delle istituzioni scolastiche per tipologia e per ambito	5
Grafico 4: distribuzione degli animatori digitali in ordini e gradi di scuola	9
Grafico 5: percentuale distribuzione degli animatori digitali in ordini e gradi di scuola nel 2019 e nel 2021... 10	
Grafico 6: distribuzione geografica e per genere degli animatori digitali in continuità 2016-2021 per ordine e grado.....	11
Grafico 7: distribuzione degli animatori digitali in continuità per area disciplinare nella scuola secondaria....	11
Grafico 8: distribuzione degli animatori digitali per gruppi di discipline affini nella scuola secondaria	14
Grafico 9: distribuzione degli animatori digitali 2021 per area e per ambito	14
Grafico 9: distribuzione degli animatori digitali 2019 per area e per ambito	14
Grafico 10: distribuzione degli animatori digitali 2016 per area e per ambito	15
Grafico 11: distribuzione delle aree nella secondaria di I grado	15
Grafico 12: distribuzione delle aree nella secondaria di II grado	16
Grafico 14: distribuzione degli animatori digitali di scuola secondaria per ambito, grado e area (2021)	16
Grafico 15: distribuzione per genere nel territorio di CMM (2016), (2019) e (2021)	17
Grafico 16: distribuzione per genere e per ambito (2016, 2019 e 2021).....	18
Grafico 17: distribuzione per genere e per ordine di scuola	18
Grafico 18: distribuzione per genere e area di discipline affini – secondaria di I grado	19
Grafico 19: distribuzione per genere e area di discipline affini – secondaria di II grado	19